



Città di Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MD /mcr

Municipio, 6850 Mendrisio

Gentile Signora
Egregi Signori
Consiglieri comunali
Lorenzo Rusconi
Massimiliano Robbiani
Benjamin Albertalli
Nadir Sutter
Emiliana Ceré

8 maggio 2020

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 26 novembre 2019

Titolo **Elementi di riduzione della velocità**

In premessa, lo scrivente Esecutivo intende precisare che il Dipartimento del territorio (Ufficio Segnaletica ed Impianti Pubblicitari) ha indicato, in generale e non riferito unicamente alle fattispecie indicate nell'interrogazione, di prediligere una modifica morfologica dell'asse stradale, rispetto a dossi di moderazione.

Negli ultimi anni le disposizioni/indicazioni cantonali si sono sostanzialmente modificate, adeguando in base alla casistica ed esperienza accumulata gli adattamenti in ambito di moderazione da attuare.

Non vi sono quindi normative che definiscono l'obbligatorietà di utilizzo di uno o dell'altro elemento di moderazione. Gli uffici cantonali competenti verificano i contenuti dei progetti loro sottoposti, indicando quale sia la miglior soluzione e, negli ultimi tempi, anche i progettisti che seguono queste attuazioni si sono allineati a tali disposizioni di conseguenza.

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

1) I provvedimenti presi per la moderazione della velocità sono conformi alle direttive stradali VSS/SN640?

Le modifiche in ambito di moderazione, nonché cambio morfologico dell'asse stradale (frammentazione della linearità di un asse stradale), sono stati progettati da uno studio d'ingegneria secondo i criteri e le normative vigenti in materia.

2) La posa di elementi in calcestruzzo (sulla Via ai Grotti) ha seguito l'iter della domanda di costruzione?

Le strutture e relativi posizionamenti hanno seguito la regolare procedura di pubblicazione secondo la Legge sulle strade, attraverso un Progetto Stradale preavvisato dai competenti uffici cantonali in data 27 maggio 2019.

3) Le indicazioni dei dossi/sfalsamento asse stradale sono posate in modo chiaro, visibile e alla distanza corretta, affinché gli utenti della strada possano individuarli correttamente?

Sia la demarcazione a terra (attraverso conforme segnaletica orizzontale), sia le placche rifrangenti in R2 affisse agli elementi (fronte e retro), sono stati oggetto di condivisione con l'Ufficio Segnaletica ed Impianti Pubblicitari (USIP), quale organo di sorveglianza competente in materia.

Non va dimenticato che la proprietà stessa dell'asse stradale è cantonale, dunque tutto ciò che è stato eseguito (e modificato successivamente) è stato condiviso ed avallato dagli stessi.

Per il posizionamento e la visibilità degli elementi, ci rimettiamo ad indicare nuovamente che è stato pubblicato e preavvisato dagli uffici competenti.

4) I sistemi di moderazione della velocità hanno superato i collaudi previsti?

Il collaudo non è stato ancora varato in quanto, condiviso con l'Ufficio Segnaletica ed Impianti Pubblicitari, si volevano attendere gli esiti delle velocità (V85) in uno scanso specifico, che attualmente è stato rimosso su indicazione dello stesso ufficio competente.

L'Ufficio cantonale, malgrado la pubblicazione e stesso preavviso da loro concesso anzitempo, ha rivalutato lo scanso con la posa (già eseguita) di due paletti Pole Cone City 1. A breve, sempre secondo indicazioni dell'Ufficio cantonale, eseguiremo un monitoraggio dell'asse Via ai Grotti in più punti e se le medie di velocità (V85) rispettano gli standard richiesti, USIP ufficializzerà le Zona 30.

5) Nel caso dello sfalsamento della carreggiata, gli spazi d'incrocio sono adeguati?

Come già anticipato alla prima risposta, il progetto di Via ai Grotti è stato elaborato da uno studio d'ingegneria, conformemente alle normative vigenti in materia stradale.

6) La posa di elementi in calcestruzzo, per eseguire lo sfalsamento, tiene conto dell'eventuale sgombero neve?

È stata la prima questione sollevata dal Dipartimento cantonale, visto quanto accade con i paletti mod. Pole Cone City 1 in genere dove, nei mesi invernali (i più a rischio, in ambito di sicurezza stradale) vengono rimossi per la cala neve.

Condiviso che, se lasciata una luce stradale minima di 3.50 m, non necessita nessuna rimozione stagionale e possono essere lasciati in loco perennemente.

7) Vi sono possibilità di riduzione della velocità con altri sistemi? Se sì, quali sono le motivazioni per le quali si è optato per i blocchi in calcestruzzo escludendo gli altri possibili sistemi?

Obiettivamente sì: alberi, parcheggi laterali, paletti di moderazione, ecc.

Per quanto concerne la Città di Mendrisio, l'Ufficio tecnico comunale ha incaricato un architetto che elaborasse un sistema che si potesse utilizzare in più ambiti (uniformando un concetto di moderazione stradale) su tutto il territorio della Città.

Lo stesso architetto, sempre per un concetto di uniformità, ha indicato di utilizzare come modello il già impiegato basamento dei totem applicato nelle entrate/uscite Zona 30.

8) L'automobilista dell'ultimo incidente rispettava le norme della circolazione?

Senza poter entrare nei dettagli, per ovvie questioni di privacy, evidentemente no.

Sperando di avere evaso esaustivamente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Copia:

Dicastero Sicurezza Pubblica /Polizia comunale